

## **AUTISMO 2017**

**dalla clinica all'intervento... passando per la ricerca**

**14 marzo 2017**

dalle 14,00 alle 18,00

**Ospedale Bellaria**

padiglione G, primo piano aule B e C

Via Altura 3, Bologna

In occasione del



Negli ultimi anni si è assistito ad un aumento esponenziale della prevalenza dei bambini e ragazzi con Autismo che oggi viene meglio definito come Disturbi dello Spettro Autistico ad indicare l'ampia varietà di quadri clinici delle persone che ne sono affette.

Descritto da uno psichiatra Leo Kanner, nel 1943, e identificato un tempo come una patologia psichiatrica ad origine da una deficitaria relazione madre-bambino, oggi è visto come un disturbo delle relazioni sociali dovuto a cause biologiche, in gran parte genetiche.

Il bambino fin dalle prime interazioni con l'ambiente tende a evitare il contatto fisico, lo sguardo, la comunicazione anche gestuale con i propri genitori, mentre appare come affascinato dalle luci e dai rumori insoliti, e in generale gli stimoli sensoriali sono di volta in volta ricercati o evitati.

Descritti come bambini particolarmente intelligenti o con abilità straordinarie nei numeri, nella musica e toponomastica, per fare alcuni esempi più frequenti, oggi vengono annoverati fra le persone con autismo anche soggetti con scarsa dotazione intellettiva ma tutti accomunati da atipie e deficit sul versante socio-comunicativo ed interessi ristretti a un argomento o attività che si succedono in modo ripetitivo e stereotipato.

A partire dagli ultimi 30 anni, con il decadere delle teorie psicoanalitiche, inizialmente nei Paesi anglosassoni e poi anche in Italia si sono succeduti numerosi studi sul versante biochimico, genetico, immunologico e delle neuroimmagini, nel tentativo di comprendere quali possano essere le cause di questo disturbo o quantomeno possibili percorsi patogenetici che aiutino a comprendere il funzionamento mentale di questi "misteriosi e affascinanti" bambini.

Durante questo incontro verranno passati in rassegna i comportamenti sociali e comunicativi di questi bambini che se pur differenti nei vari soggetti mettono in luce la loro mancanza di un "Know how sociale", che riflette il loro non sapere come comportarsi con gli altri e non il loro rifiuto di interagire con le persone, come erroneamente interpretato nel passato.

Accanto alla descrizione dei comportamenti socio-comunicativi e delle attività ed interessi stereotipati verranno esposte le possibili correlazioni con le aree cerebrali funzionalmente interessate sulla base dei dati emersi dagli studi di Neuroimaging.

Verranno poi affrontate le ultime novità in ambito genetico ed epigenetico che oggi rappresentano la prospettiva eziologica più attuale.

Verrà dato ampio spazio alla ricerca finalizzata ora in atto presso IRCCS che vede il contributo del Ministero della Salute, ricerca che, a partire da una precisa e dettagliata descrizione fenotipica, prevede di indagare il genoma nucleare e mitocondriale in un ampio gruppo di famiglie con uno o più individui affetti.

Verrà infine data voce e spazio alle associazioni di famiglie, che ci racconteranno la vita con questi bambini e ragazzi, le difficoltà ma anche i bei progetti, soprattutto in campo sportivo, che offrono prospettive di inserimento in contesti "tipici" e permettono un miglioramento della qualità di vita.

L'incontro sarà accreditato ECM per tutte le figure professionali sanitarie.

- 14,00 **Saluto introduttivo**  
**Pietro Cortelli**
- 14,15 **Introduzione alla giornata**  
**Antonella Pini**
- 14,30 **Le buone prassi dell'Autismo oggi:  
dalla clinica all'intervento**  
**Paola Visconti**
- 15,10 **Genetica ed Autismo**  
**Elena Maestrini**
- 15,40 **La diagnosi genetica dell'Autismo:  
difficoltà di interpretazione e di  
definizione delle cause nella  
pratica clinica**  
**Marco Seri - Pamela Magini**
- 16,20 Intervallo
- 16,35 **Possibile ruolo del mitocondrio  
nella patogenesi dell'Autismo**  
**Valerio Carelli**
- 17,15 **Il punto di vista delle famiglie,  
progetti di vita e prospettive  
future**  
**Marialba Corona**
- 18,00 **Discussione Generale  
e Chiusura Giornata**

**Valerio Carelli**

Professore Associato di Neurologia Università di Bologna - IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna

**Marialba Corona**

Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici - Presidente Sezione di Bologna

**Pietro Cortelli**

Professore Ordinario di Neurologia Università di Bologna - Direttore Scientifico IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna

**Elena Maestrini**

Professore Associato di Genetica Università di Bologna

**Pamela Magini**

Assegnista di Ricerca Dipartimento Scienze mediche e Chirurgiche Università di Bologna

**Antonella Pini**

Direttore f.f. Neuropsichiatria Infantile IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna

**Marco Seri**

Professore Ordinario di Genetica Medica Università di Bologna

**Paola Visconti**

Neuropsichiatria Infantile IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna

